



COMUNE DI LEONFORTE  
PROVINCIA DI ENNA

SETTORE 1° - AFFARI GENERALI  
PREVIDENZA E GESTIONE RR. UU.

Reg. Gen. n. d'ord. 63  
Del 27 GEN. 2014

Prot. n. \_\_\_\_\_

Reg. Sett. 1° n. d'ord. 18 27 GEN. 2014

**OGGETTO:** Concessione benefici di cui all'art. 4, comma 2 della legge 53/2000 e di cui all'art. 42, comma 5 del D. Lgs n.151/2001. Dipendente Mario Tremoglie.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1°**

**Viste** le determine n.171 del 12.03.2012, n.406 del 01.06.2013 e n.102 del 05.02.2013 con le quali al dipendente Mario Tremoglie, veniva concesso rispettivamente mesi due e diciannove giorni, mesi otto e mesi dodici di congedo straordinario ai sensi dell'art. 4 comma 2 della legge 53/2000 e dell'art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001, per assistere una congiunta;

**Vista** l'istanza n.1371 del 21.01.2014, con la quale il dipendente chiede ulteriori mesi uno e undici giorni di aspettativa dal 01.02.2014 al 13.03.2014;

**Visto** l'art.42, comma 5 del D.Lgs n.151/2001 che la madre o in alternativa il padre che beneficiano dei permessi di cui all' art.33, commi 1, 2 e 3 per assistere il figlio che versa in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, hanno diritto a fruire del congedo, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 8 marzo 2000, n.53, per un periodo continuativo o frazionato non superiore a due anni e che con sentenza della Corte Costituzionale n.19 del 26 Gennaio 2009, è stata ulteriormente allargata la possibilità di fruire di congedo biennale retribuito anche al coniuge della persona gravemente disabile qualora convivente con la stessa;

**VISTO** il verbale della Commissione ASL di Agira, del 07.02.2012 che trovasi depositato presso l'Ufficio Personale;

**Dato atto** che nessun altro componente della famiglia ha richiesto o ha usufruito del beneficio come si evince dall'allegata comunicazione;

**Atteso** che al dipendente in oggetto spetta il congedo straordinario ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 53/2000 e ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D.L.gs n. 151/2001;

**Considerato** che per il periodo di congedo il richiedente ha diritto ad un'indennità che va calcolata sull'ultima retribuzione mensile, percepita prima dell'inizio del congedo;

**Considerato**, altresì, che l'indennità non può superare l'importo massimo annuale di € 43.276,12 (anno 2009), rivalutato annualmente sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e inoltre il periodo di congedo è coperto da contribuzione;

**Visto** l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia.

## DETERMINA

- Di concedere i benefici previsti dall'art. 4, comma 2, della legge n. 53 dell'8 Marzo 2000 e dell'art. 42, comma 5, del D.L.gs. n. 151/2001, al dipendente Mario Tremoglie Collaboratore Servizi Amministrativi categoria B3, mesi uno e undici giorni di aspettativa con decorrenza dal 01.02.2014 al 13.03.2014;
- Di erogare al dipendente, per la durata del congedo di cui al primo punto, una indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita e dare atto che il periodo di congedo è utile ai fini del trattamento di quiescenza e non è invece valutabile ai fini dell'indennità di fine servizio;
- Dare, altresì, atto che i contributi da versare all'I.N.P.D.A.P. dovranno essere commisurati alla indennità percepita e troverà applicazione l'istituto della contribuzione figurativa solo se l'indennità percepita è ridotta rispetto alla retribuzione ordinaria dell'ultimo mese e il congedo non produce effetti sulla tredicesima mensilità e sulle ferie.

Si attesta la regolare copertura della spesa e la  
disponibilità della somma  
Il Responsabile del Servizio Finanziario

*[Handwritten signature]*  
21/01/2014

Il Responsabile  
dot. Salvatore Lo Bartolo

